



COMUNE DI SALA CONSILINA
Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

numero **10** del **29-04-2016**

OGGETTO:ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF. CONFERMA ALIQUOTA ANNO 2016.

L'anno duemilasedici addì ventinove del mese di Aprile con inizio alle ore 16:15 e in continuazione nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione.

Presiede il Presidente STABILE MARIA che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze	N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente	10	SPOLZINO NICOLA	CONSIGLIERE	Assente
2	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente	11	DI DOMENICO ANGELA	CONSIGLIERE	Presente
3	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente	12	FARINA OLGA	CONSIGLIERE	Presente
4	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Assente	13	SANTARSIERE ANTONIO	CONSIGLIERE	Assente
5	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente	14	PINTO ERMINIA	CONSIGLIERE	Presente
6	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Presente	15	COLUCCI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Assente
7	SANTORIELLO MICHELE	CONSIGLIERE	Assente	16	GALIANO MICHELE	CONSIGLIERE	Assente
8	GALLO ELENA	CONSIGLIERE	Presente	17	CARDANO LUIGI	CONSIGLIERE	Assente
9	STABILE MARIA	CONSIGLIERE	Presente				

PRESENTI: 10 - ASSENTI: 7

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PISANO LUCIO che provvede alla redazione del presente verbale

PREMESSO che :

- l'art. 1 – comma 169 – della Legge 27.12.2006 n. 296 (Legge finanziaria 2007, in G.U. 27.12.2006), dispone che: *“169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*

- l'articolo 1, comma 3, nel testo modificato dall'art.1, c. 142, lett. a), della legge n. 296 del 27.12.2006 (legge finanziaria per l'anno 2007) pubblicata sulla G.U. n.299 del 27.12.2006 in tema di addizionale Comunale all'IRPEF, prevede che i comuni con regolamento adottato ai sensi dello articolo 52 del D.L.gs. n. 446/97 possono disporre la variazione della aliquota di compartecipazione dell'addizionale, per un importo massimo annuo dell' 0,80%;

- l'art. 172 del T.U. n. 267/2000 al comma 1, lettera "e)" prevede tra gli allegati del bilancio la deliberazione con cui sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

Visto l'art.1,comma 11,della legge 148/2011 (manovra correttiva dell'estate 2011) che ha abrogato dal 2012 con riferimento all'addizionale comunale all'IRPEF di cui al D.Lgs. 360/1998 la sospensione del potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato (art.1,comma 7,della legge 126/2008);

Atteso che con il suddetto provvedimento è stato abrogato l'art.5 del D.Lgs. n.23/2011 che prevedeva il parziale blocco dell'addizionale comunale, fatte salve le disposizioni adottate nella vigenza di tale norma;

Che per il 2012 gli enti locali hanno potuto portare l'aliquota allo 0,8% sia con aliquota unica sia distribuendola per gli stessi scaglioni di reddito previsti per l'IRPEF;

Che in particolare nel rispetto del principio della progressività sancito prima dall'art.1 comma 11 del D.L. 138/2011 e poi dall'art.13 comma 16 del D.L. 2901/2011, secondo il Dipartimento delle Finanze, i Comuni possono scegliere solo tra la previsione di un'aliquota IRPEF unica oppure tante aliquote quanti sono gli scaglioni di reddito previsti dall'IRPEF nazionale;

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, il quale ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n.

311 , e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 , nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 , convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 , né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

CONSIDERATO che:

- Il termine per deliberare tariffe ed aliquote d'imposta, nonché i regolamenti relativi alle entrate, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. (art. 1, c. 169, legge 27 dicembre 2006, n. 196) e - in caso di mancata deliberazione, si intende prorogata l'aliquota applicata nell'anno precedente.

- Le tariffe ed aliquote d'imposta possono essere modificate entro il 31 luglio di ogni anno, qualora con la deliberazione consiliare di salvaguardia degli equilibri di bilancio siano accertati squilibri, al fine del ripristino degli equilibri di bilancio. (art. 193, c. 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

- A decorrere dall'anno 2011, le delibere di variazione dell'addizionale hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico del ministero economia e finanze, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 20 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce. (art. 14, c. 8, D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23)

- Ai fini della determinazione dell'acconto, l'aliquota e la soglia di esenzione sono assunte nella misura vigente nell'anno precedente. (art. 1, c. 4, nel testo modificato dall'art. 8, c. 2, D.Lgs. 21 novembre 2014, n. 175).

- A decorrere dall'anno 2012, i comuni devono inviare al ministero economia e finanze, dipartimento delle finanze, le deliberazioni relative all'aliquota dell'addizionale entro 30 giorni dalla loro approvazione. (art. 4, c. 1 quinquies D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito dalla legge 26 aprile 2012, n. 44).

- Contestualmente all'invio dei regolamenti e delle delibere, devono essere inviati, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, i dati individuati con D.M. Mef da emanare entro il 12 gennaio 2015. (art. 8, c. 3 e 4, D.Lgs. 21 novembre 2014, n. 175).

PRESO ATTO che ai fini della sua efficacia, i Comuni dovranno inviare la delibera **istitutiva, modificativa o confermativa** dell'addizionale in una delle seguenti forme:

invio di copia conforme all'originale della delibera mediante raccomandata con avviso di ricevimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze "Direzione Federalismo Fiscale" - Viale dell'Aeronautica 122 - 00144 Roma;

invio della stessa delibera tramite fax al numero 0647604745 oppure 0647604755;

invio per estratto della deliberazione mediante posta elettronica, al seguente indirizzo: entrate_dc_fiscalitalocale_udc.it

che l'estratto deve contenere i seguenti dati: codice catastale e nome del Comune, codice ISTAT, la Provincia di appartenenza del medesimo, l'anno di riferimento, l'aliquota complessivamente applicata per l'anno di riferimento, data e numero della delibera e l'attestazione della conformità degli elementi in essa contenuti all'originale;

che l'Ufficio del Federalismo Fiscale provvederà all'inserimento nel sito delle deliberazioni entro sette giorni lavorativi dal ricevimento. Nell'ipotesi di pluralità di testi o di invii, sarà data prevalenza, prima alla copia inviata a mezzo del servizio postale, poi a quella inviata tramite fax, all'estratto trasmesso tramite posta elettronica.

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 29/07/2015 che ha stabilito l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale Comunale all'IRPEF nella misura dello 0,80% per l'anno 2015;

CONSIDERATA l'esigenza di assicurare idonee fonti di finanziamento per le spese a carattere ricorrente del bilancio comunale, anche alla luce della progressiva riduzione ai trasferimenti erariali, e ai crescenti obiettivi, in termine di saldo positivo da raggiungere, imposti dalle regole del patto di stabilità e la volontà di mantenere quanto più possibile stabile lo standard fin qui raggiunto nella gestione dei servizi comunali a favore dei cittadini, garantendo al contempo una soglia di esenzione per tutelare le categorie più deboli;

CONSIDERATO che occorre assicurare entrate sufficienti a finanziare i programmi di spesa che saranno meglio specificati nel documento unico di programmazione da approvare unitamente al bilancio di previsione 2016 – 2018;

RICHIAMATI:

il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

RITENUTO opportuno confermare per l'anno 2016 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura complessiva dello 0,8% ;

P R O P O N E D I D E L I B E R A R E

1) di confermare, per i motivi esposti in premessa, per l'anno 2016, l'aliquota dell'addizionale Comunale all'IRPEF nella misura del 0,80%;

2) di incaricare il Dirigente Area Finanze di provvedere agli adempimenti utili per la pubblicazione del provvedimento dopo l'approvazione della presente proposta da parte del Consiglio Comunale, mediante l'invio di copia conforme della deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento per le politiche fiscali "Ufficio federalismo fiscale" – Viale Europa n.242 -00144 Roma, alternativamente a mezzo raccomandata a/r ovvero tramite fax al numero 0659972780 ovvero per estratto mediante posta elettronica;

3) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. n.267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suestesa proposta di deliberazione;

Sentita la dettagliata ed esauriente illustrazione del Sindaco avv. Francesco Cavallone;

Si dà atto che alle ore 16,20 entra il consigliere Luigi Cardano. I consiglieri comunali presenti in aula sono, pertanto, 11.

Sentiti i seguenti interventi:

il consigliere Erminia Pinto chiede se la legge consente l'applicazione di aliquote differenziate in base alle fasce di reddito e perché eventualmente non sia stato adottato questo sistema;

il consigliere Luigi Cardano si ritiene soddisfatto, leggendo l'ordine del giorno del Consiglio, che in questo periodo di crisi siano state confermate aliquote e tariffe senza pertanto adottare ulteriori aumenti;

Il Sindaco osserva che l'applicazione delle aliquote differenziate in base alle fasce di reddito è una facoltà prevista dalla normativa che questo Comune non ha ritenuto di adottare almeno per quest'anno anche in considerazione di quanto contenuto nella legge di stabilità che vieta, tra l'altro, incrementi di aliquote, imposte e tributi locali. D'altronde complessivamente tra il dare ed avere con lo Stato questo Comune avrà un'ulteriore riduzione nei trasferimenti. L'applicazione di aliquote differenziate avrebbe comportato un'ulteriore diminuzione del gettito in entrata con difficoltà maggiori a garantire i servizi;

il consigliere Erminia Pinto consegna al Presidente la sua dichiarazione affinché sia acquisita agli atti per essere allegata alla deliberazione;

VISTO il D.L. n. 93/2008, convertito con Legge n. 126/2008;

VISTO il D.L. n.112/2008, convertito, con modificazioni, con Legge n.133/2008 e s.m.i.;

VISTO il D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010;

VISTO il Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ad oggetto: "Istituzione di un'addizionale comunale all'IRPEF" a norma dell'art. 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'art. 1, comma 1, della legge 16 giugno 1998, n. 191;

VISTA la legge n. 208/2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal competente Dirigente di Area proponente ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile espresso dal competente Dirigente di Area proponente ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RITENUTO di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;

Con votazione avvenuta per alzata di mano dal seguente esito proclamato dal Presidente:

- Consiglieri presenti n.:11
- Consiglieri votanti n.:11
- Voti favorevoli n.: 10
- Voti contrari n.: 1 (consigliere Erminia Pinto)

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione su estesa;

Successivamente, stante l'urgenza, con votazione avvenuta per alzata di mano dal seguente esito proclamato dal Presidente:

- Consiglieri presenti n.: 11
- Consiglieri votanti n.: 11
- Voti favorevoli n.: 10
- Voti contrari n.: 1 (consigliere Erminia Pinto)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto SPOLZINO GIUSEPPE, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 16-04-2016

IL RESPONSABILE FINANZE
f.to SPOLZINO GIUSEPPE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Il sottoscritto SPOLZINO GIUSEPPE, Dirigente dell' Area Finanze, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 16-04-2016

IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZE
f.to SPOLZINO GIUSEPPE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to STABILE MARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to PISANO LUCIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 124 comma 1, T.U. del 18/08/2000 n. 267 viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune.

Li, 05-05-2016

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Anna Giaffrida

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio on-line per cui la stessa:

è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 3° comma – T.U. 267/2000 e ss. Mm.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 4° comma – T.U. 267/2000 e ss. Mm.

Li, 05-05-2016

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Anna Giaffrida

**** PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.****

Li, 05-05-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Lucio Pisano
